

**RELAZIONE DELLE SCOPERTE FATTE DA
C. COLOMBO, DA A. VESPUCCI E DA
ALTRI, DAL 1492 AL 1506,
TRATTA DAI MANOSCRITTI DELLA
BIBLIOTECA DI FERRARA, E PUBBLICATA
PER LA PRIMA VOLTA ED ANNOTATA**

Published @ 2017 Trieste Publishing Pty Ltd

ISBN 9780649092994

Relazione delle scoperte fatte da C. Colombo, da A. Vespucci e da altri, dal 1492 al 1506, tratta dai manoscritti della Biblioteca di Ferrara, e pubblicata per la prima volta ed annotata by Giuseppe Ferraro

Except for use in any review, the reproduction or utilisation of this work in whole or in part in any form by any electronic, mechanical or other means, now known or hereafter invented, including xerography, photocopying and recording, or in any information storage or retrieval system, is forbidden without the permission of the publisher, Trieste Publishing Pty Ltd, PO Box 1576 Collingwood, Victoria 3066 Australia.

All rights reserved.

Edited by Trieste Publishing Pty Ltd.
Cover @ 2017

This book is sold subject to the condition that it shall not, by way of trade or otherwise, be lent, re-sold, hired out, or otherwise circulated without the publisher's prior consent in any form or binding or cover other than that in which it is published and without a similar condition including this condition being imposed on the subsequent purchaser.

www.triestepublishing.com

GIUSEPPE FERRARO

**RELAZIONE DELLE SCOPERTE FATTE DA
C. COLOMBO, DA A. VESPUCCI E DA
ALTRI, DAL 1492 AL 1506,
TRATTA DAI MANOSCRITTI DELLA
BIBLIOTECA DI FERRARA, E PUBBLICATA
PER LA PRIMA VOLTA ED ANNOTATA**

RELAZIONE
DELLE SCOPERTE
FATTE DA
C. COLOMBO, DA A. VESPUCCI

E DA ALTRI

DAL 1492 AL 1506

TRATTA DEI MANOSCRITTI DELLA BIBLIOTECA DI FERRARA

e pubblicata per la prima volta ed annotata

DAL

PROF. GIUSEPPE FERRARO

BOLOGNA

PRESSO GARTANO ROMAGNOLI

1875

UNIVERSITY OF
CALIFORNIA

EIII
F45

Edizione di soli 202 esemplari
per ordine numerati

—
N. 42

Handwritten notes:
Sul
12-21-1961

Bologna, Tipi Fava e Garagnani.

70.000
AMBOGLIAO

A SUA ECCELLENZA

L'AMBASCIATORE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

SIGNOR GIORGIO P. MARSH

IN SEGNO DI ALTA STIMA E DI PROFONDA

RICONOSCENZA

GIUSEPPE FERRARO

DEDICA



PREFAZIONE

L'originale di questa relazione, che tale quale è, viene per la prima volta stampato, esiste tra i codici esteri della Biblioteca Municipale di Ferrara, contrassegnato col numero 10-NA'. Io lo pubblico con esitanza. Perchè se da una parte la disposizione delle materie secondo la cronologia e la storia dei fatti, la unità che si vede in questa relazione, (evidentemente fatta sopra opere diverse, ma con

uno scopo unico) la carta adoperata, la scrittura, le abbreviature, la fanno parere quasi nuova affatto per la forma, e risalire ai primi anni del 1500; dalla altra parte la gran diffusione di manoscritti e di stampati relativi agli scopritori d'America, sparsi pel mondo nel secolo XVI, e la molteplicità delle fonti da cui derivarono, non mi fanno avere la piena certezza che essa sia affatto inedita. A Roma, a Parigi, e meglio a Londra, si potrebbero avere e consultare con profitto in questa occasione, manoscritti od edizioni dei viaggi, di Colombo, di Vespucci e di altri nei paesi trovati e battezzati dagli italiani. Ma i manoscritti sono gelosamente custoditi, i libri intorno a quei grandi uomini sono diventati rarità bibliografiche, cui possono soltanto

pensare d'acquistare le biblioteche delle grandi città, o qualche ricco che (rara avis in Italia) si occupi di scienza o di letteratura. Per essi sarebbero potute consultare con profitto, le Decadi che Pietro Martire d'Anghiera, italiano (1455-1526) stampò in latino e in italiano intorno al nuovo mondo. Egli era sacerdote, potente alla corte di Ferdinando, membro del consiglio delle Indie, amico dell'Ammiraglio Colombo e dei figli di lui. Nè sarebbe stato inutile avere sottocchio una delle edizioni (del 1500) dei viaggi di A. Vespucci, amico del Gran Genovese, al pari di lui remunerato dalla Spagna, ma molto più fortunato per aver dato (senza che egli volesse) il nome all'America.

Ho consultato i libri che ho potuto trovare: la Storia del Bossi,